Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

infoMercatiEsteri

Diplomazia
Economica
Italiana

SVEZIA

A cura di: Ambasciata d'Italia - SVEZIA
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
dgsp-01@esteri.it

Con la collaborazione di:

ITA ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agencia Italiana para el Comercio Exterior
Oficina de la Embajada de Italia
para la promoción del intercambio comercial

Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE

ASSOCAMERESTERO
ASSOCIAZIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

Camere di Commercio italiane all'estero

ITALIA AGENZIA NAZIONALE TURISMO

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

www.infomercatiesteri.it

Indice

ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

- Punti di forza, Punti di debolezza, Opportunità, Minacce

PERCHE' SVEZIA

- Dati generali
- Perchè SVEZIA (Punti di forza)
- Dove investire
- Cosa vendere

OUTLOOK POLITICO

- Politica interna
- Relazioni internazionali

OUTLOOK ECONOMICO

- Quadro macroeconomico
- Politica economica
- WTO
- Accordi regionali notificati al WTO
- Barriere tariffarie e non tariffarie
- Indicatori macroeconomici
- Saldi e riserve
- Bilancia commerciale
- Investimenti - Stock
- Investimenti - Flussi
- Materie prime
- Aspetti Normativi

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

- Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica
- Fattori maggiormente problematici per fare business
- Business Cost
- Indice Doing Business

ACCESSO AL CREDITO

- Accesso al credito - Elenco banche
- Accesso al credito

RISCHI

- Rischi politici
- Rischi economici
- Rischi operativi

RAPPORTI CON L'ITALIA

- Overview
- Scambi commerciali
- Investimenti con l'Italia - Stock
- Investimenti con l'Italia - Flussi
- Presenza italiana
- Banche preaffidate da SACE
- Accordi economico-commerciali con l'Italia

TURISMO

- SCHEDA TURISMO SVEZIA
- FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO SVEZIA
- FLUSSI TURISTICI: SVEZIA VERSO L'ITALIA

ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

Punti di forza

- Innovazione, ricerca e sviluppo
- Mercato e qualitá della vita
- Facile fare affari e attrattività corporate taxation
- Elevata produttività e mondo del lavoro all'avanguardia
- Posizione centrale e eccellente rete di infrastrutture

Punti di debolezza

Sezione in fase di aggiornamento!

OPPORTUNITA'

Cosa vendere

- Prodotti delle miniere e delle cave
- Prodotti della metallurgia
- Macchinari e apparecchiature
- Prodotti alimentari
- Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili

Dove investire

- Servizi di informazione e comunicazione
- Macchinari e apparecchiature
- Attività professionali, scientifiche e tecniche
- Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi
- Prodotti alimentari

MINACCE

- Governo di minoranza (Rischi politici)
- Alta concentrazione del mercato e forte regolamentazione. (Rischi operativi)
- Politica monetaria ultra-espansiva (Rischi economici)

Nota: I punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce sono identificati localmente sulla base di informazioni qualitative e quantitative (provenienti da varie fonti).

PERCHE' SVEZIA

Dati generali

Forma di stato	Monarchia parlamentare
Superficie	449964 kmq
Lingua	Svedese
Religione	Luterana (circa il 60%)
Moneta	Corona Svedese (SEK)

Perchè SVEZIA (Punti di forza)

- Innovazione, ricerca e sviluppo
- Mercato e qualitá della vita
- Facile fare affari e attrattività corporate taxation
- Elevata produttività e mondo del lavoro all'avanguardia
- Posizione centrale e eccellente rete di infrastrutture

Innovazione, ricerca e sviluppo

La Svezia ha raggiunto risultati di eccellenza come paese fornitore di soluzioni e prodotti innovativi in una vasta gamma di settori industriali su scala globale. La capacità innovativa ed interdisciplinare, specie in termini di simbiosi tra mondo del business e ambiente accademico rendono la Svezia un paese leader per risultati d'impresa. La cultura svedese è aperta ed incline all'innovazione, soprattutto in ambito tecnologico.

Mercato e qualitá della vita

Accedere al mercato svedese significa accedere al più prospero mercato nazionale scandinavo, ma anche al più grande mercato di libero scambio al mondo, l'Unione Europea, di cui la Svezia é parte integrata dal 1995. La Svezia rappresenta una quota importante nella regione nordico-baltica sia per dimensione della domanda interna che per gamma di attività economiche. Il paese è spesso visto come capofila nell'adozione di nuove tecnologie e nella creazione di nuove tendenze di consumo. Molti gli esempi di aziende che effettuano in Svezia i loro primi test di mercato.

Facile fare affari e attrattività corporate taxation

La Svezia si caratterizza per un ambiente economico internazionale, moderno, aperto e "business-friendly". Professionisti qualificati, procedure aziendali lineari e ricettività ai partenariati internazionali ne fanno un paese in cui le attività economiche sono agevolate, grazie ad una elevata trasparenza delle procedure e alla facilità di accesso alle informazioni. L'avvio di una società in Svezia è semplice e rapido. Le aziende internazionali in Svezia spesso elogiano la qualità dei consulenti locali e dei partner commerciali.

Elevata produttività e mondo del lavoro all'avanguardia

La responsabilizzazione e la delega decisionale al personale, consentono un approccio dal basso verso l'alto; un "problem-solving" che mostra risultati impressionanti per quanto riguarda la produttività. La Svezia ha una lunga storia dove si annoverano livelli di produttività molto elevati, nonostante siano presenti normative molto favorevoli al personale in fatto di vacanze, congedi parentali, numero di ore lavorative, ecc. con un'abbondante presenza di lavoratori qualificati, una elevata presenza femminile nella forza lavoro e una predisposizione alla ristrutturazione economica.

Posizione centrale e eccellente rete di infrastrutture

La Svezia è la prima scelta per le operazioni di mercato centralizzate nel Nord Europa. Viene inoltre scelta per prima quando si tratta di dover installare filiali di area di grandi multinazionali, centri di distribuzione nella regione, "contact center" e centri di servizi condivisi. Risulta essere l'unico Paese che offre un servizio di distribuzione 24 ore al giorno verso tutte le principali città della regione, il tutto tramite un sistema di distribuzione avanzato e di infrastrutture per la comunicazione che contano 10 diversi poli logistici.

Ultimo aggiornamento: 17/11/2022

- Servizi di informazione e comunicazione
- Macchinari e apparecchiature
- Attività professionali, scientifiche e tecniche
- Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi
- Prodotti alimentari

Servizi di informazione e comunicazione

La Svezia offre molteplici opportunità di investimenti in ICT, non solo perché vi si trova un ambiente aziendale dinamico per lo sviluppo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ma anche perché essa è leader mondiale nella trasformazione della tecnologia in prodotti e applicazioni commercialmente validi e nella commercializzazione rapida dei nuovi prodotti e servizi. La Svezia è inoltre ripetutamente collocata al top delle classifiche sull'innovazione. Decenni di esperienza nei settori di telecomunicazioni, wireless, elettronica e di web applicazioni / design, rendono la Svezia un luogo ideale per le attività di R&S nell'ICT. A titolo di esempio, “The Node Pole”, centro high-tech con sede in Luleå (nel nord della Svezia), è il primo centro dati dell’azienda Facebook situato fuori dagli Stati Uniti. Le società Apple, ARM, Electronic Arts, Ericsson, Google, Huawei, IBM, Intel, Mediatek, Opera, Qualcomm, Skype e Sony e molte altre sono presenti in Svezia per sviluppare le loro tecnologie. Clusters per lo sviluppo delle ICT si trovano in tutto il paese. La presenza di aziende di tecnologia leader nel mondo, richiedono l’impiego di tecnici altamente qualificati. L’area nordica (SCANBALT), guidata dalla Svezia, è uno degli ambienti più interessanti al mondo per gli investimenti tecnologici, con una notevole esperienza di progetti, con uscite di successo ed un flusso costante di nuovi accordi. L’innovazione svedese continua a esplorare nuovi prodotti e servizi che di fatto interrompono i mercati esistenti. Le società svedesi, in particolare un numero crescente di nuove arrivate, sfidano le norme consolidate in settori e mercati tra cui musica, film, pagamenti, le telecomunicazioni e carte regalo.

Macchinari e apparecchiature

La Svezia rappresenta un mercato particolarmente appetibile. La forte tradizione produttiva di beni industriali e di investimento, porta ancora ad individuare nei macchinari e nella sub fornitura elettromeccanica le fonti primarie delle nostre esportazioni. Questi comparti rappresentano il cuore delle nostre esportazioni in Svezia con circa il 15,3% sul totale (dati 2021). Come altrove, la crisi internazionale ha messo in moto un intenso processo di ristrutturazioni, riconversione ed investimenti volti ad aumentare la competitività internazionale delle imprese e/o sviluppare nuovi prodotti. Nel 2021, la Svezia ha importato dall’Italia macchinari ed apparecchi industriali per circa 813 milioni di euro, con un aumento del 19% rispetto all’anno precedente. Fonte: Elaborazioni ICE, su dati ISTAT.

Attività professionali, scientifiche e tecniche

Nell’attuale processo di globalizzazione in cui: - scienza e tecnologia sono in misura crescente fattori critici di successo della competitività futura delle economie nazionali; - lo sviluppo del commercio internazionale dipende in misura crescente dall´intensità e circolarità delle relazioni tra investimenti in R&D ed investimenti esteri (FDI); - i circuiti/network di “Technology & innovation roadmapping“ & “trade in knowledge and tasks” vanno assumendo un ruolo sempre più importante nel campo della generazione di valore dall’innovazione tecnologica sia a livello aziendale che settoriale. La Svezia è ai vertici delle classifiche internazionali sia per quanto riguarda il tasso di investimenti in R&D in rapporto al PIL che della redditività. Inoltre, ospita molte aziende leader internazionalmente riconosciute attive nel segmento “ad alta intensità di conoscenza” dei settori Meccatronica, Nuovi Materiali Funzionali, Automazione Processi Industriali, Biotech, Cleantech & Generazione di Energia, Sicurezza passiva ecc. La legge di bilancio per il 2022 prevede una spesa di 114 miliardi di euro e include investimenti a favore dell’ambiente (2,4 miliardi euro), rivolti principalmente agli interventi per ridurre le emissioni dei gas a effetto serra (attraverso, ad esempio, la costruzione di nuove fabbriche di batterie, la produzione di acciaio privo di carbonio, compensazioni per favorire il trasporto ferroviario di merci) e accelerare la transizione verde. Per quanto riguarda il settore Welfare, si registrano stanziamenti di circa 11,3 miliardi di euro rivolti a migliorare il livello delle prestazioni sanitarie locali e per l'assistenza sociale. Il Governo ha inoltre stanziato circa 7,6 miliardi di euro per il Settore Sicurezza e Difesa, la maggior parte dei quali andrà a finanziare il settore militare [1]. Per contro, all’Italia si riconosce un’indiscussa eccellenza manifatturiera - in particolare nei comparti produttivi storicamente più consolidati come la meccanica, la meccatronica, il packaging, i

processi e le macchine per l'automazione industriale, ecc., - le cui prospettive sembrano sempre più scontare le conseguenze della carenza di investimenti in R&D; carenza imputabile soprattutto alle limitate dimensioni delle aziende italiane che costituiscono la parte dominante del tessuto imprenditoriale italiano.

Per far fronte alle sfide globali enunciate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e dall'accordo di Parigi sul clima, la Svezia partecipa al nuovo Programma quadro dell'Unione Europea per la ricerca e innovazione per gli anni 2021-2027, Horizon Europe, con l'obiettivo, tra l'altro, di partecipare al rafforzamento delle basi scientifiche e tecnologiche dell'Unione Europea [2].

[1] Per approfondimenti si rimanda al sito del Governo svedese www.government.se/press-releases/2022/04/government-presents-2022-spring-fiscal-policy-bill/

[2] Per maggiori informazioni sui progetti svedesi riguardo il Programma "Horizon Europe", visitare la pagina www.vinnova.se/m/horisont-europa

Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi

Per molti anni la Svezia ha vantato un ruolo di leadership nel settore delle tecnologie mediche: il pacemaker, la radiochirurgia stereotassica, l'ecografia, l'incubatrice, l'emodialisi e molte altre innovazioni hanno aumentato la prospettiva per l'assistenza sanitaria per salvare, prolungare e migliorare la qualità della vita. L'associazione di categoria delle apparecchiature medicali MEdTech svedese raccoglie circa 200 aziende associate del settore, che costituiscono quasi il 90% del totale delle aziende produttrici di apparecchiature medicali presenti in Svezia. Medtech sottolinea comunque che rispetto al passato, oggi si registra in Svezia una diminuzione evidente della ricerca clinica soprattutto a causa del fatto che spesso c'è bisogno di molto tempo prima che le nuove tecnologie innovative trovino utilizzo nel settore sanitario. Potrebbe essere questa l'occasione, per le punte di eccellenza italiane delle apparecchiature innovative e dei prodotti e servizi in uso nel settore sanitario, di rendersi competitive per affermarsi e consolidarsi sul mercato svedese.

Prodotti alimentari

I dati storici di importazione mostrano che il consumatore svedese è sempre più aperto nei confronti dei nuovi prodotti agroalimentari; apertura che gli deriva in primo luogo dalla crescente disponibilità di un buon potere d'acquisto, dalla consolidata abitudine di viaggiare all´estero e dal tradizionale atteggiamento aperto nei confronti delle novità. La "cucina italiana" è percepita come sinonimo di "buona cucina" intesa sia come cucina salutare (aspetto qui molto importante) che "gustosa/saporita" e i consumatori hanno ormai una consolidata confidenza con il "mangiare italiano/ cucina italiana", meglio con quella più stereotipata e di più largo consumo. Nel 2021, le nostre importazioni in Svezia nei "settori delle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco", secondo i dati raccolti dal National Board of Trade Sweden, hanno raggiunto i 740 milioni di euro, registrando un incremento del 2% rispetto all'anno precedente. Il mercato svedese delle bevande alcoliche, invece, soprattutto per quanto riguarda i vini, offre interessanti potenzialità ai produttori italiani dotati di strutture ed organizzazioni adeguate. I canali di vendita principali sono il monopolio Systembolaget, che copre circa il 76% dei volumi totali di bevande alcoliche vendute in Svezia con gradazione superiore al 3,5%, e il canale Ho.re.ca. che copre il 7% circa. L'Italia è stata, nel 2021, il primo fornitore di vino in Svezia per quantità e valore, con quasi 60 milioni di litri venduti in totale: una quota di mercato del 14% sul consumo intero di bevande alcoliche, del 30% per il consumo totale di vini rossi e dell'11,6% per i vini bianchi. In aumento negli ultimi anni anche le vendite di vini biologici (15% delle vendite totali nel 2021) e dei prodotti ecologici che hanno raggiunto in Svezia l'8,9% del totale del settore alimentare nel 2021, posizionando il Paese al nono posto nella classifica mondiale di settore e al quinto in Europa, con un mercato di 2,14 milioni di euro. Le categorie merceologiche con la più alta quota percentuale di vendite sono frutta e verdura con il 19% e latte e uova con il 12%.

Ultimo aggiornamento: 03/10/2022

Cosa vendere

- Prodotti delle miniere e delle cave
- Prodotti della metallurgia
- Macchinari e apparecchiature
- Prodotti alimentari
- Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili

Prodotti delle miniere e delle cave

La Svezia ha importato nel 2015 “Prodotti delle miniere e delle cave” per circa 6,7 milioni di euro, con un aumento del 17,11% rispetto al 2014. L’Italia, nello stesso periodo, ha registrato una variazione negativa dell’84%. Fonte: elaborazioni Ambasciata d’Italia, Ufficio Commerciale, su dati ISTAT.

Prodotti della metallurgia

Il comparto manifatturiero svedese è di dimensioni limitate, composto da piccole e medie imprese la cui produzione è funzionale alle esigenze di fornire componenti alle aziende leader. Caratteristica questa che, se adeguatamente sfruttata in questa fase di acuta ristrutturazione che le imprese stanno facendo per superare la crisi, può offrire alle PMI italiane buone opportunità per proporsi direttamente come subfornitori anziché’ ”terzisti” e sviluppare così idonee e durature relazioni d’affari con le imprese locali. Nel 2015 le esportazioni del settore sono state pari a 252,09 milioni di euro, sostanzialmente invariate rispetto al 2014. Fonte: elaborazioni Ambasciata d’Italia, Ufficio Commerciale, su dati ISTAT. All’Italia si riconosce soprattutto un’indiscussa eccellenza manifatturiera in particolare nei comparti produttivi storicamente più consolidati come la meccanica, la meccatronica, il packaging, i processi e le macchine per l’automazione industriale ecc.

Macchinari e apparecchiature

La Svezia rappresenta un mercato particolarmente appetibile. La forte tradizione produttiva di beni industriali e di investimento, porta ancora ad individuare nei macchinari e nella sub fornitura elettromeccanica le fonti primarie delle nostre esportazioni. Come altrove, la crisi internazionale ha messo in moto un intenso processo di ristrutturazioni, riconversione ed investimenti volti ad aumentare la competitività internazionale delle imprese e/o sviluppare nuovi prodotti. Nel 2015 la Svezia ha importato dall’Italia macchinari ed apparecchi industriali per circa 920 milioni di euro, con un aumento dell’8% rispetto all’anno precedente. Fonte: elaborazioni Ambasciata d’Italia, Ufficio Commerciale, su dati ISTAT.

Prodotti alimentari

I dati storici di importazione mostrano che il consumatore svedese è sempre più aperto nei confronti dei nuovi prodotti agroalimentari; apertura che gli deriva in primo luogo dalla crescente disponibilità di un buon potere d’acquisto, dalla consolidata abitudine di viaggiare all´estero e dal tradizionale atteggiamento aperto nei confronti delle novità. La “cucina italiana” è percepita come sinonimo di “buona cucina” intesa sia come cucina salutare (aspetto qui molto importante) che “gustosa/saporita” e i consumatori hanno ormai una consolidata confidenza con il “mangiare italiano/ cucina italiana”, meglio con quella più stereotipata e di più largo consumo.

Nel 2015 le nostre importazioni in Svezia nei “settori delle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco”, secondo i dati di Statistics Sweden, sono cresciute del 9,7%. Il trend positivo di questi settori è continuato nel periodo gennaio – settembre 2016 (+ 39% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente).

Il mercato svedese delle bevande alcoliche, invece, soprattutto per quanto riguarda i vini, offre interessanti potenzialità ai produttori italiani dotati di strutture ed organizzazioni adeguate. In Svezia vige il monopolio di stato, "Systembolaget", per la rivendita al dettaglio di bevande alcoliche, comprese le birre di gradazione superiore al 3,5% di volume alcolico, prodotte nel Paese o importate. Solitamente la via più facilmente percorribile per un ingresso sul mercato è quella del canale della ristorazione che, d'altra parte e nella grande maggioranza dei casi, non permette volumi di vendita sostenuti. Riguardo ai produttori che hanno anche la potenziale capacità di servire il mercato tramite la vendita al dettaglio, il canale Ho.re.ca consente loro di ottenere benefici economici di breve periodo e di approfondire la conoscenza del mercato in modo da mirare al meglio le offerte di prodotto a "Systembolaget". Per il proprio approvvigionamento ogni mese "Systembolaget" pubblica sulle pagine riservate del proprio sito internet richieste di offerte alle quali hanno accesso fornitori approvati, registrati ed accreditati. L'aliquota IVA sulle bevande per ad alto grado alcolico è pari al 25%, mentre sulle bevande a basso tasso alcolico è del 12%.[1] Il 1 gennaio 2017 è entrata in vigore una nuova normativa che prevede un aumento della tassa sugli alcolici (un incremento dell'1 per cento per gli alcolici ad alta gradazione, e del 4 per cento sulle altre bevande alcoliche. L'aumento fiscale comporta un aumento del prezzo di circa 0.25 SEK per una bottiglia di birra, circa 0.95 SEK per una bottiglia di vino e poco meno di 2 SEK per una bottiglia di alcol ad alta gradazione. L'aumento è legato all'obiettivo della politica svedese in materia di alcol, ovvero la promozione della salute pubblica.

Nel periodo ottobre – dicembre 2016, i vini italiani risultano quelli più venduti da Systembolaget (14 540 669 litri; esclusi i vini ad alta gradazione), con una quota di mercato del 29,9% (in aumento dell'1,7% rispetto al trimestre precedente), seguiti da Francia, Spagna e Sudafrica. Nello stesso periodo, il totale di vendite cumulative di vini rossi italiani è stato pari 40 064 562 litri (39,4% della quota mercato; l'Italia è al primo posto, seguita da Spagna, Sudafrica e Australia) – in diminuzione del 2,3% rispetto ai tre mesi precedenti, mentre le vendite cumulative di vini bianchi italiani ha raggiunto 7 579 817 litri (12,1% della quota mercato; l'Italia si classifica al terzo posto, dopo Sudafrica e Francia) – in aumento del 3,1% (fonte: Systembolaget).

In aumento negli ultimi anni anche le vendite di prodotti ecologici. Nel periodo 2013-2015, sono cresciute notevolmente le vendite complessive dei seguenti prodotti ecologici: frutta (+200%), verdure (+130%), carne (+95%), caffè (+68%), pane e prodotti da forno (+64%); (fonte: National Board of Trade).

[1] Per approfondimenti si rimanda alla brochure "The VAT Brochure", pubblicata dall'Agenzia delle Entrate svedese, Skatteverket, disponibile su www.skatteverket.se/download/18.361dc8c15312eff6fd117b1/1462185115587/the-vat-brochure-skv552b-utgava15.pdf

www.skatteverket.se/privat/sjalvservice/blanketterbroschyrer/broschyrer/info/409b.4.39f16f103821c58f680007769.html

Nya momsregler 2017: www.skatteverket.se/foretagochorganisationer/moms/nyamomsregler2017.4.5c1163881590be297b523e3.html

Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili

Seppur catalogabile come settore di nicchia, è un settore costantemente in crescita. Nel 2015 la Svezia ha importato dall'Italia articoli in pelle (abbigliamento escluso) per circa 165 milioni di euro (in crescita del 6% rispetto al 2014). La differenza importazioni-esportazioni verso la Svezia, nel 2015, è a favore delle esportazioni (88,18% superiore). Fonte: elaborazioni Ambasciata d'Italia, Ufficio Commerciale, su dati ISTAT.

Ultimo aggiornamento: 06/03/2017

OUTLOOK POLITICO

Politica interna

Le elezioni politiche del 9 settembre 2018 hanno sancito la crisi del sistema politico tradizionale svedese fondato sulla contrapposizione tra i due partiti maggiori, i Socialdemocratici e i Moderati. Accanto a questi, infatti, si è erto a terza forza politica del Paese, con il 18% dei consensi, il partito di estrema destra degli Svedesi Democratici. La frammentazione del quadro politico ha impedito la formazione di una maggioranza in grado di esprimere il nuovo Governo. Il nuovo esecutivo, guidato ancora da Stefan Lofven, leader socialdemocratico, è stato varato solo nel gennaio 2019, a seguito di un'intesa tra Socialdemocratici, Verdi, Centro e Liberali. Questi ultimi due partiti, pur dichiarandosi formalmente all'opposizione, si sono astenuti nella votazione parlamentare che ha portato al reincarico di Lofven. Come nella precedente legislatura, il nuovo Governo dovrà ricercare il sostegno parlamentare attraverso negoziazioni caso per caso, con intese a geometria variabile. L'opposizione, pur formalmente immutata rispetto alla precedente legislatura, risulta ora spaccata, essendo venuta meno l'appartenenza del partito di Centro e di quello Liberale al blocco denominato "Alliansen" (l'Alleanza), guidato dal partito Moderato e comprendente anche i Democratici Cristiani. Il partito degli Svedesi Democratici resta, almeno formalmente, escluso da ogni forma di collaborazione con gli altri partiti dell'opposizione. Il partito ex-comunista della Sinistra completa il quadro parlamentare: con la propria astensione, anche questo partito ha contribuito alla nascita del nuovo Governo Lofven.

Ambasciata d'Italia 21/04/2020

Ultimo aggiornamento: 23/04/2020

Relazioni internazionali

L'azione internazionale della Svezia si articola sui quattro cardini fondamentali: il non-allineamento politico-militare, la partecipazione all'Unione Europea, il ruolo di "Potenza regionale", e il sostegno al sistema delle Nazioni Unite.

La Svezia non è membro della NATO anche se partecipa alla politica di sicurezza europea e alla "Partnership for Peace" dell'Alleanza atlantica. Nel 2014 Svezia e NATO hanno siglato un memorandum d'intesa sul cd. "Host Nation Support" in relazione alle esercitazioni militari o operazioni di gestione delle crisi effettuate sul territorio svedese.

La partecipazione all'UE costituisce l'unico effettivo ancoraggio continentale, a copertura degli interessi di natura politica, economica e commerciale, nonostante la ferma contrarietà a sviluppi in senso "federalista". La Svezia si mostra generalmente favorevole alla prosecuzione del processo di allargamento dell'UE.

La Svezia collabora attivamente con gli altri Paesi nordici in seno al Consiglio Nordico su questioni di ambiente, politica energetica, progetti di infrastrutture per il rafforzamento del commercio estero e cooperazione nel settore della difesa. Oltre che nel citato Consiglio, il Paese è membro del Consiglio degli Stati del Mar Baltico, del Consiglio Euro-Artico di Barents e del Consiglio Artico. In tali organizzazioni, la Svezia promuove una maggiore collaborazione nei settori economico-commerciale, ambiente, trasporti, dogane, energia, cultura, sicurezza, interventi di emergenza in caso di sinistri e catastrofi e sviluppo della cooperazione giudiziaria per contrastare la criminalità organizzata ed il traffico internazionale di stupefacenti.

La Svezia partecipa attivamente a tutti gli organismi ONU. Il suo impegno nel sistema delle Nazioni Unite si concentra tuttavia nelle attività di aiuto allo sviluppo (di cui è uno dei principali donatori), nelle operazioni di mantenimento della pace (Iraq, Kosovo e Afghanistan) e di intervento a fini umanitari, nonché nelle iniziative di promozione della democrazia e dei diritti umani. Dopo essere stata eletta nel giugno 2016, la Svezia è entrata nel Consiglio di Sicurezza come membro non-permanente per il biennio 2017-2018.

Ambasciata d'Italia, Ufficio Commerciale - 01/03/2017

Ultimo aggiornamento: 01/03/2017

OUTLOOK ECONOMICO

Quadro macroeconomico

I dati sulla crescita e gli altri indicatori economici testimoniano la solidità dell'economia svedese, che ha retto perfettamene alla crisi finanziaria del 2008, registrando tassi di crescita positivi fino ad oggi. Per quanto riguarda i principali indicatori economici relativi all'ultimo anno, nel 2019 il PIL è cresciuto del 1,2% Esso è stato positivamente influenzato dalla domanda interna, dai consumi privati e dagli investimenti immobiliari, ma anche dall'Export. L'alto livello di investimenti esteri inoltre ha favorito la crescita della produzione industriale.

Di conseguenza, anche il mercato del lavoro si sviluppa positivamente e l'occupazione cresce in tutti settori. Il settore dei servizi è quello che ha registrato una crescita maggiore. La disoccupazione a dicembre 2019 si attestava al 7%.

Inoltre, per quanto riguarda l'inflazione, Riksbanken, la Banca centrale svedese, segue da diversi anni una politica monetaria espansiva, mantendo i tassi di riferimento al di sotto dello zero al fine di stimolare consumi ed investimenti. In effetti, dopo diversi anni di deflazione e debole inflazione, oggi l'inflazione è tornata a crescere, attestandosi all'1,7% nel 2019.

Agenzia ICE Stoccolma - 21/04/2020

Ultimo aggiornamento: 23/04/2020

Politica economica

In base alla legge "Sveriges Riksbank Act" della Banca Centrale svedese[1], l'obiettivo della politica monetaria svedese è quello di "mantenere la stabilità dei prezzi". La Riksbank intende raggiungere questo obiettivo attraverso il controllo dei tassi e dell'inflazione, assumendo un valore target del 2% su base annuale. Il tasso repo è dal 19 febbraio 2020 allo 0%, valore che si intende mantenere nel prossimo periodo per raggiungere l'obiettivo inflazionistico dal quale l'economia si è distanziata dal 2019. L'inflazione è scesa allo 0,6% (marzo 2020) a fronte di un target stabilito del 2% (fonte: Riksbanken). Per evitare distorsioni date dal cambio dei tassi di interesse, dal settembre 2017 la Riksbank utilizza quale variabile di calcolo del tasso di inflazione un tasso di interesse fisso, ottenendo il tasso CPIF che si sostituisce al precedente CPI (Consumer Price Index).

[1] Per approfondimenti si rimanda al testo inglese della legge "Sveriges Riksbank Act": http://www.riksbank.se/en/The-Riksbank/Legislation/The-Sveriges-Riksbank-Act/

Ambasciata d'Italia, 21/04/2020

Ultimo aggiornamento: 23/04/2020

WTO

Anno di accesso al WTO	1995
Aliquota tariffaria per i prodotti agricoli (Anno)	2008
Aliquota tariffaria per i prodotti non agricoli (Anno)	2008
Fonte: Fonte: Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati WTO Statistics Database.	
Note: La Svezia, in quanto membro dell'UE dal 1995, segue le tematiche relative al WTO in stretto coordinamento con i Paesi membri dell'UE.	

Ultimo aggiornamento: 06/03/2017

Accordi regionali notificati al WTO

Anno	Accordo
1997	La Svezia è membro del WTO dal 1995. Non risultano accordi regionali notificati da parte della Svezia, prima dell'entrata nell'UE nel 1995.

TRADE
Market Access Database

Indicatori macroeconomici

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
PIL (mld € a prezzi correnti)	491,8	452,4	488,3	558,8	498,1	539,4	601,9
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti (variazioni %)	2	2	-2,3	5,9	2,7	0	0,4
PIL pro capite a prezzi correnti (US$)	55.658	53.149	54.007	62.643	56.003	56.434	64.445
Indice dei prezzi al consumo (variazioni %)	2,2	1,7	0,5	4,1	10,2	2,3	2,2
Tasso di disoccupazione (%)	6,5	6,9	8,5	8,9	7,5	7,7	8,2
Popolazione (milioni)	10	10,1	10,1	10,2	10,5	10,5	10,5
Indebitamento netto (% sul PIL)	0,8	0,5	-2,8	0	1,3	-0,2	-0,7
Debito Pubblico (% sul PIL)	39,6	35,6	40	36,6	33	32,2	32,4
Volume export totale (mld €)	146,6	135,5	138,8	165,7	167,1	181,3	190,9
Volume import totale (mld €)	151	134,5	133,9	163,8	170,9	186,5	183,7
Saldo bilancia commerciale(3) (mld €)	9,9	17,5	19,4	23,7	18,1	18,5	32,1
Export beni & servizi (% sul PIL)	45,7	47,9	43,8	46,4	52,7	54	52,7
Import beni & servizi (% sul PIL)	43,5	43,7	39,4	41,7	50	49,6	49,1
Saldo di conto corrente (mld US$)	13,7	28,5	32,2	45,2	34,5	33,3	40
Quote di mercato su export mondiale (%)	0,9	0,9	0,9	0,9	0,8	0,9	0,9

(1) Dati Indebitamento netto,Saldo conto corrente,Volume export,Volume import,Debito Pubblico,Saldo bilancia comm. del 2023 : Stime _x000D_ (2) Dati del 2024 : Previsioni _x000D_ (3) In tale voce, sia Import che Export sono considerati FOB

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico MAECI su dati Economist Intelligence Unit

Saldi e riserve

	2013	2014	2015
Saldo dei Servizi (mln. €)	5,34	8,23	9,94
Saldo dei Redditi (mln. €)	10,9	26,48	10,09
Saldo dei Trasferimenti correnti (mln. €)	-7,4	-8,76	-8,17
Saldo delle partite correnti (mln. €)	25,2	39,58	23,3
Riserve internazionali (mln. €)	49,23	47,04	52,37

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU. Valori espressi in dollaro USA convertiti in euro al tasso di cambio medio annuale fornito da Eurostat.

Ultimo aggiornamento: 01/03/2017

Bilancia commerciale

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

Investimenti - Stock

Stock di investimenti diretti esteri del paese: SVEZIA (Outward)	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Totale (% PIL)	86,48				nd %	nd %
Totale (mln. € e var. %)	406.707,7				nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

Investimenti Stock - Inward (SVEZIA)

Stock di investimenti diretti esteri nel paese: SVEZIA (Inward)	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Totale (% PIL)	76,1				nd %	nd %
Totale (mln. € e var. %)	357.926,96				nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

Investimenti - Flussi

Flussi di investimenti diretti esteri in uscita dal paese: SVEZIA (Outward)	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Totale (% PIL)	5,77				nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	27.153,29				nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

Investimenti Flussi - Inward (SVEZIA)

Flussi di investimenti diretti esteri in ingresso nel paese: SVEZIA (Inward)	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Totale (% PIL)	4,86				nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	22.858,81				nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

Materie prime

Materie prime

Materia	Unità	2019	2020	2021	2022	2023
argento	tonnellata					
carta	tonnellate					
legname (segati)	metri cubi (milioni)					
minerale di ferro	tonnellate (milioni)					
oro	tonnellate					
pasta di cellulosa	tonnellate (miglialia)					
piombo	tonnellate (migliaia)					
rame	tonnellate (migliaia)					
zinco	tonnellate (migliaia)					

ASPETTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

Regolamentazione degli scambi*[1]*

Sdoganamento e documenti di importazione: il National Board of Trade (Kommerskollegium) è l'agenzia governativa svedese responsabile per le questioni relative al commercio estero, al mercato interno e alla politica commerciale. La Svezia, in quanto membro dell'UE, applica la normativa comunitaria in materia. Per quanto riguarda l'importazione di mezzi di produzione e altri materiali, all'atto del trasferimento nel Paese, le società straniere devono contattare gli uffici doganali regionali di competenza territoriale. Le importazioni del settore tessile e abbigliamento dalla Cina e da altri Paesi in entrata sul territorio comunitario sono soggette a una licenza di importazione. Tale licenza è necessaria anche per le importazioni di ferro e acciaio dai Paesi terzi.

Classificazione doganale delle merci: tariffa europea TARIC (in Svezia Tulltaxan).

Restrizioni alle importazioni[2]: non esistono particolari restrizioni. Alcune categorie per le quali è richiesta una licenza sono le armi, gli aghi e le siringhe ipodermiche, gli animali e le piante in via d'estinzione. I cani e i gatti, inoltre, devono essere provvisti di passaporto, microchip, oltre ad aver effettuato la vaccinazione antirabbica. È previsto anche un obbligo di licenza per l'importazione del tabacco per scopi commerciali. Un discorso particolare va, infine, fatto per il vino: nel Paese vige, infatti, il monopolio statale per la rivendita al dettaglio. Tutte le bevande alcoliche di gradazione superiore al 3,5% possono infatti essere distribuite al pubblico unicamente via Systembolaget, oppure possono essere vendute al comparto HoReCa; in entrambi i casi l'importazione avviene solo tramite importatori registrati e dotati di licenza. Per importare e distribuire è necessario ottenere l'autorizzazione in credito di imposta dall'ente statale Riksskatteverket.

Importazioni temporanee: per materiale professionale, strumenti e macchine, le società di Paesi terzi devono contattare l'ufficio doganale regionale svedese di riferimento (Tullverket) per la notificazione.

Attività di investimento e insediamenti produttivi nel Paese

Normativa per gli investimenti stranieri: non esistono impedimenti agli investimenti stranieri che sono ormai consentiti in tutti i settori, senza la necessità di un'approvazione da parte del governo; unica eccezione è rappresentata dal materiale bellico. In generale, la normativa vigente riserva alle società straniere lo stesso trattamento accordato alle imprese locali. L'agenzia di riferimento è la Business Sweden.

Legislazione societaria: Il diritto svedese prevede tra le tipologie la AB Aktiebolag (Società per azioni), che può essere "privat" (corrisponde all'italiana S.R.L.) o "publik" (corrisponde all'italiana S.P.A.). Altra tipologia è la Società Commerciale (Handelsbolag-HB), disciplinata dalla L. 1102/1980, cap. 2, un'entità costituita da due o più soci che si impegnano a condurre congiuntamente un'attività economica. I partner sono personalmente responsabili delle passività della società e degli accordi contrattuali; la Enskild Firma (Società Individuale) in cui il proprietario è personalmente responsabile per i debiti contratti dalla società, non ha personalità giuridica; la Kommanditbolag (Società in Accomandita), con alcune eccezioni, è disciplinata dalla normativa sulle società commerciali. La società in accomandita è una entità nella quale uno o più soci si riservano di rispondere per le obbligazioni della società limitatamente alla quota conferita. Caratteristica quindi della società è la presenza di soci accomandatari (Komplementärer) che rispondono per le obbligazioni della società personalmente, illimitatamente e solidalmente, e i soci accomandanti (Komanditdelägare) che rispondono solo parzialmente. Il diritto di rappresentanza spetta solo ai soci accomandatari. Sul sito www.bolagsverket.se (Registro Svedese delle Imprese) si possono trovare tutte le informazioni relative alle forme societarie svedesi.

Brevetti e proprietà intellettuale

La Svezia aderisce alla Convenzione di Berna e di Parigi. Ufficio competente in materia è il Swedish Patent and Registration Office Prv (www.prv.se).

Sistema fiscale[3]

Anno fiscale: 1 gennaio-31 dicembre.

Imposta sui redditi delle persone fisiche (€)	
Fino a 46.867	32,19% valore medio varia in base al Comune di residenza
Fino a 65.836	20% sulla parte eccedente fascia precedente
Oltre 65.836	5% sulla parte eccedente fascia

	precedente

Tassazione sulle attività di impresa: le società per azioni vengono tassate unicamente per il profitto dell'attività svolta; anche le entrate o le perdite generate da operazioni in capitale, pur non inerenti all'attività svolta dalla società, vengono computate nel reddito; la responsabilità fiscale sussiste anche se il profitto è stato generato da attività economiche svolte all'estero. L'imposta sul reddito delle società per azioni è pari al 22% del reddito imponibile. I dividendi per quote di controllo in altre società per azioni o associazioni economiche svedesi non sono di regola tassati. I gruppi di società (koncern) non sono soggetti fiscali; vengono invece tassate separatamente le singole entità giuridiche del gruppo. La legislazione fiscale tiene tuttavia conto del rapporto di interdipendenza tra società del gruppo, per esempio nel caso di contributi intersocietari che permettono aggiustamenti al fine di realizzare risultati in pareggio. Le società commerciali e le società in accomandita non sono soggetti fiscali; la responsabilità fiscale in questi casi grava sui soci. L'attività della filiale di una società straniera viene tassata in Svezia; il tasso di prelievo fiscale corrisponde a quello previsto per le società per azioni (22%). Per effetto della convenzione e della normativa interna, sui dividendi corrisposti ai residenti in Italia si applica una ritenuta d'imposta del 15% (0% se la società italiana possiede almeno il 25% del capitale sociale della società svedese); per il pagamento di royalties non vi è alcuna ritenuta alla fonte, ma esse sono egualmente imponibili, previa dichiarazione, con un'aliquota del 5%. Nessuna ritenuta è prevista sugli interessi. L'imposta sulle rendite finanziarie (Capital Gain) è del 30%.

Imposta sul valore aggiunto (VAT): 25% per servizi e prodotti generici; 12% per servizi di ristorazione e catering, cibo, importazione di opere d'arte e antichità, collezionismo, vendita di opere d'arte da parte dell'artista stesso, hotel e campeggi; 6% per giornali e riviste, trasporto passeggeri, entrate ai concerti, circhi, cinema, teatri e zoo, alcune attività sportive.

---

[1] Per ulteriori informazioni, Agenzia delle dogane (www.tullverket.se) e National Board of Trade (www.kommers.se)

[2] Si veda il sito www.systembolaget.se

[3] Fonti: www.nordisketax.net; www.skatteverket.se

"Business Atlas 2020: guida agli affari in 56 mercati per il business italiano" a cura delle Camere di Commercio italiane all'estero.

Ultimo aggiornamento: 07/08/2020

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 137 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi
GCI	5,5	7	81,66	9	81,25	8
Sub indici						
Requisiti di base (%)	6	8			86,75	8
Istituzioni (25%)	5,6	11	76,02	9	75,2	10
Infrastrutture (25%)	5,6	19	84,36	17	84,01	19
Ambiente macroeconomico (25%)	6,4	4	100	1	100	1
Salute e Istruzione Primaria (25%)	6,4	20	96,51	17	96,64	11
Fattori stimolatori dell'efficienza (%)	5,3	12				
Alta Istruzione e Formazione professionale (17%)	5,6	18	84,24	7	83,73	7
Efficienza del mercato dei beni (17%)	5,2	14	68,84	10	66,29	16
Efficienza del mercato del lavoro (17%)	4,9	20	71,08	17	69,37	22
Sviluppo del mercato finanziario (17%)	5,1	10	88,95	6	88,03	8
Diffusione delle tecnologie (17%)	6,3	5	85,17	5	87,78	4
Dimensione del mercato (17%)	4,7	40	65,07	40	65,37	40
Fattori di innovazione e sofisticazione (%)	5,6	5				
Sviluppo del tessuto produttivo (50%)	5,6	6	79,83	4	79,42	6
Innovazione (50%)	5,5	7	79,78	5	79,1	5

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Global Competitiveness Index.

Note:
La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell€indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 04/03/2020

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi
Indice di Liberta Economica	74,9	19	75,2	19	75,2	19

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati The Heritage Foundation – Index of Economic Freedom.

Ultimo aggiornamento: 04/03/2020

Fattori maggiormente problematici per fare business

	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
Accesso al finanziamento	6,5	3,3	4,9
Aliquote fiscali	21,8	24,6	22,6
Burocrazia statale inefficiente	5,1	5,9	6,9
Scarsa salute pubblica	0	1,4	1
Corruzione	0	0,1	1,6
Crimine e Furti	0,1	0	1,4
Scarsa etica del lavoro della forza lavoro locale	2,2	1,7	3,8
Forza lavoro non adeguatamente istruita	6,8	11	9,3
Inadeguatezza dell'offerta di infrastrutture	6,9	6,1	4,9
Inflazione	1	0,1	2,8
Instabilita delle politiche	6,4	8,7	3
Instabilita del governo/colpi di stato	3	1	5,2
Normative del lavoro restrittive	23,2	20,1	14,8
Normative fiscali	9,7	9,6	13,4
Regolamenti sulla valuta estera	0,2	0,4	1
Insufficiente capacita di innovare	6,9	5,9	3,5

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum - Global Competitiveness Index.

Note:
I fattori sono selezionati sulla base delle risposte degli imprenditori intervistati per la compilazione del Rapporto citato in Fonte. Tra una lista di 16 fattori, gli intervistati dovevano indicare i 5 fattori maggiormente problematici (da 1: maggiormente problematico, a 5). I valori mostrati in tavola rappresentano le risposte pesate secondo la loro posizione nel ranking complessivo.

Ultimo aggiornamento: 20/10/2017

Business Cost

	Unita	2017	2018	2019
Remunerazione totale media per Capi Funzione/Capi Divisione di una multinazionale o Chief Executive in organizzazioni medio-grandi.	€ per anno	353.369,32	342.773,82	295.010,45
Remunerazione totale media per manager al di sotto dei Capi Funzione nelle multinazionali, o che riportano al CEO nelle organizzazioni medio-grandi, o Chief Executive in organizzazioni piccole.	€ per anno	126.843,93	145.636,42	131.167,87
Remunerazione totale media per personale vendite senior con competenze gestionali o regionali.	€ per anno	147.779,25	158.947,08	157.808,49
Remunerazione totale media per posizioni di supervisione e junior management con predominanza della responsabilita di staff.	€ per anno	85.141,9	86.940,06	79.613,25
Remunerazione totale media per account manager e staff vendite senza competenze gestionali o regionali.	€ per anno	87.918,9	87.531,38	81.035,18
Remunerazione totale media per personale impiegatizio, amministrativo e di segreteria senza o con ridotte responsabilita di supervisione.	€ per anno	51.493,02	51.120,42	45.530,15
Remunerazione totale media per operai, receptionist, centralinisti e dattilografi supervisionati da posizioni senior.	€ per anno	45.554,75	43.646,27	41.092,08
Affitto per ufficio centrale in uno dei principali distretti industriali. Prezzo medio per m2 per anno.	€ per m2 per anno	895,64	781,09	881,6
Affitto di un deposito. Prezzo medio per m2 per anno.	€ per m2 per anno	124,76	126,61	129,61
Elettricita per uso industriale/intenso con consumo annuo di 2000MWh o pi€. Prezzo per KwH.	€ per kwH	0,13	0,15	0,17
Acqua per uso industriale /commerciale.	€ per m3	0,6	0,58	0,56
Sottoscrizione telefonica standard mensile per uso commerciale di una linea telefonica.	€ per linea/mese	3,94		0
Aliquota fiscale corporate media.	%	22	22	21,4
IVA o equivalente. Media o tasso prevalente applicato su beni e servizi.	%	25	25	25
Aliquota fiscale massima su persona fisica.	%	57,12	57,34	57,19

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Ultimo aggiornamento: 18/05/2021

Indice Doing Business

	2019		2020	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Posizione nel ranking complessivo		12		10
Avvio Attivita (Posizione nel ranking)		18		39
Procedure - numero (25%)	3		4	
Tempo - giorni (25%)	7		7,5	
Costo - % reddito procapite (25%)	0,5		0,5	
Capitale minimo da versare per richiedere la registrazione di una attivita - % reddito procapite (25%)	10,8		10,5	
Permessi di costruzione (Posizione nel ranking)		25		31
Procedure - numero (33,3%)	8		8	
Tempo - giorni (33,3%)	117		117	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	2		1,9	
Accesso all'elettricita (Posizione nel ranking)		9		10
Procedure - numero (33,3%)	3		3	
Tempo - giorni (33,3%)	52		52	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	30,2		29,3	
Registrazione della proprieta (Posizione nel ranking)		10		9
Procedure - numero (33,3%)	1		1	
Tempo - giorni (33,3%)	7		7	
Costo - % valore della proprieta (33,3%)	4,3		4,3	
Accesso al credito (Posizione nel ranking)		85		80
Indice di completezza delle informazioni sul credito (0 min - 8 max) (37,5%)	5		5	
Indice di forza dei diritti legali (0 min - 12 max) (62,5%)	6		7	
Protezione degli investitori (Posizione nel ranking)		33		28
Indice di disclosure (0 min - 10 max) (33,3%)	8		8	
Indice di responsabilita dell'amministratore (0 min - 10 max) (33,3%)	4		4	
Indice dei poteri dello shareholder in caso di azione giudiziaria (0 min - 10 max) (33,3%)	7		5	
Tasse (Posizione nel ranking)		27		31
Pagamenti annuali - numero (33,3%)	6		6	
Tempo - ore annuali per gestire le attivita connesse ai pagamenti (33,3%)	122		122	
Tassazione dei profitti (33,3%)	49,1		13,1	
Procedure di commercio (Posizione nel ranking)		18		18
Adempimenti doganali per esportare - tempo (ore)	2		2	
Adempimenti doganali per esportare - costo (USD)	55		55	
Preparazione dei documenti neccessari per esportare - tempo (ore)	1		1	
Preparazione dei documenti neccessari per esportare - costo (USD)	40		40	
Preparazione dei documenti neccessari per imporatare - tempo (ore)	1		1	
Rispetto dei contratti (Posizione nel ranking)		38		39
Risolvere una controversia - giorni (33,3%)	483		483	
Costi - % del risarcimento (33,3%)	30,4		30,4	

	2019		2020	
	Val (0 - 7)	**Pos. 190 paesi**	**Val (0 - 7)**	**Pos. 190 paesi**
Indice di qualit€ dei processi giudiziari (0-18) (33,3%)	12		12	
Soluzione delle insolvenze (Posizione nel ranking)		17		17

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Banca Mondiale, indice Doing Business.

Note:
I dati riportati sono quelli pubblicati nell€anno di riferimento. Per ogni aspetto metodologico, consultare www.doingbusiness.org/methodology.

Ultimo aggiornamento: 03/03/2020

Accesso al credito - Elenco banche

DANSKE BANK

- Danske Bank Sweden
  Norrmalmstorg 1, Box 7523,S-103 92 Stockholm

  Tel. clienti privati: +46 (0)752-48 45 42
  Tel. clienti aziende: +46 (0)752-48 49 30

  SWIFT: DABASESX
- http://www.danskebank.se/sv-se/Pages/english.aspx
- La maggiore banca estera presente in Svezia.

HANDELSBANKEN

- Sede:
  Kungsträdgårdsgatan 2
  SE-106 70 Stockholm, Sweden
  +46 8 701 10 00
  Registered No 502007-7862
  SWIFT/BIC HANDSESS
- http://www.handelsbanken.se

NORDEA

- Sede:
  Nordea Bank Sverige
  Smålandsgatan 17
  SE-105 71 Stockholm
  Tel: +46 8 614 7000

  http://www.nordea.com/About+Nordea/Contact/Sweden/1085932.html
- http://www.nordea.com/
- Maggiore gruppo finanziario dell'area nordeuropea.

SEB - Skandinaviska Enskilda Banken AB

- Caroline von Celsing (parla italiano)
  Key Account Manager, Non Resident Corporate
  Tel.: +46 8 763 60 16 Group Phone: +46 8 763 55 51
  Centralino: +46 771 621 000
  Fax: +46 8 14 91 82
- http://www.sebgroup.com/

SWEDBANK

- Sede:
  Brunkebergstorg 8, 105 34 Stockholm
  Tel: +46-8-585 900 00
  Fax: +46-8-796 80 92
  Tga: swedbank

Swift code: SWEDSESS
Bank Transfer Service: 980-0012

- http://www.swedbank.com
- Una delle maggiori banche svedesi, con forte presenza estera nei Paesi Baltici, con attività concentrata ai privati ed alla piccola e media impresa.

Accesso al credito

Secondo dati del 2010 il settore finanziario svedese, nel quale sono occupate circa 80.000 persone - il 2% circa della forza lavoro totale - ha rappresentato il 4,3% del PIL del Paese.

I maggiori gruppi di operatori del mercato finanziario per entità delle attività sono banche (la cui quota nel 2010 è stata pari al 39% dell'attività totale), società di assicurazione (20%), istituti di credito ipotecario (15%). Operano inoltre società di "private equity", che investono nel capitale di rischio di società acquisendo la partecipazione al loro capitale azionario.

Quattro gruppi bancari principali dominano il mercato svedese: Handelsbanken, Nordea, SEB e Swedbank. A queste banche sistemiche fa capo il 76% delle attività totali delle banche in Svezia.

Nordea è una delle 29 banche di interesse sistemico identificate dal Financial Stability Board.

Danske Bank (estera) è un altro attore importante del mercato svedese. In totale, a questi cinque gruppi fa capo circa l'80 % sia dei depositi che dei prestiti.

Le cosiddette "Big Four" hanno anche operazioni significative all'estero (il 50% dei loro prestiti è diretto all'estero) dove di conseguenza si trova una importante dei loro rischi.

Nessuna banca svedese opera in Italia.

A fine 2010 i prestiti in Svezia e all'estero ammontavano a circa il 35% delle attività totali delle banche. Quasi il 50% dei prestiti è stato concesso a società non finanziarie svedesi e quasi il 40% alle famiglie svedesi. Poco oltre il 5% dei prestiti è stato concesso a stranieri (tale dato comprende solo le banche attive in Svezia). Il 16% circa delle attività è rappresentato dai prestiti a banche estere e istituti finanziari svedesi (altre banche, società finanziarie, società di intermediazione mobiliare).

Nel 2009 è stato costituito il Fondo di Stabilità per fornire sostegno al sistema finanziario svedese in caso di grave rischio .

Il Fondo di Stabilità, che in 15 anni dovrà raggiungere il 2,5 per cento del PIL, è costituito dalle quote annuali pagate dalle banche e da altri istituti di credito (pari allo 0,036 per cento di alcune parti del bilancio dell'istituto di credito) ed è amministrato dal National Debt Office.

Il governo ha inizialmente versato 15 miliardi di SEK (1,7 miliardi di euro circa), ma lo scopo del Fondo di Stabilità è di fare sostenere i costi alle banche stesse e ridurre l'intervento dal bilancio dello Stato in caso di future crisi finanziarie, proteggendo gli interessi dei contribuenti.

Ultimo aggiornamento: 11/02/2013

Rischi politici

- Governo di minoranza

Governo di minoranza

L' attuale governo di minoranza è guidato dal Primo Ministro Stefan Löfven (Socialdemocratici) in coalizione con i Verdi. All' opposizione, una coalizione di centro-destra "Alliansen" sempre più instabile a causa di divergenze interne e alle recenti dimissioni del leader di partito Moderato Kinberg-Batra, fa riconfermare ai sondaggi i Socialdemocratici quale partito con maggior sostegno elettorale. Il quadro parlamentare è completato dal movimento di estrema Destra "Sverigedemokraterna", attuale terza forza politica del Paese, che pur collocandosi all' opposizione non è parte dell' Alliansen. Le prossime elezioni politiche sono in programma nel settembre 2018.

Ultimo aggiornamento: 22/09/2017

Rischi economici

- Politica monetaria ultra-espansiva
- Indebitamento privato
- Mancanza di personale qualificato

Politica monetaria ultra-espansiva

Al fine di stimolare l' inflazione, azzerata o al negativo per diversi periodi nel 2014-2016, la Banca Centrale ha introdotto il tasso repo negativo (attualmente a -0,5%). La carenza di alloggi e gli incentivi all' acquisto di immobili, dati dai bassi tassi di interesse e dall' iniziale assenza di un obbligo di ammortamento, ha portato ad un surriscaldamento del mercato immobiliare.

Indebitamento privato

Il debito privato è molto elevato (circa il 180% del reddito disponibile) e costituisce un problema, in quanto potrebbe ripercuotersi sul potere d' acquisto. Diverse misure, quali l' obbligo di ammortamento, sono state introdotte al fine di frenare l' indebitamento, ma ne saranno necessarie di ulteriori. Il Governo ha incaricato l' Autorità di vigilanza finanziaria (Finansinspektionen) di trovare soluzioni complementari, rafforzandone il mandato.

Mancanza di personale qualificato

Il grado di occupazione è molto alto per i nativi svedesi con qualifiche professionali mentre rimane basso per coloro che sono di recente immigrazione e non dispongono di particolari qualifiche. I problemi di integrazione lavorativa, si hanno soprattutto in quei settori dove gli investimenti sono particolarmente ingenti, quali il settore edilizio e quello delle infrastrutture o nei settori in cui l' incremento demografico ha un effetto tangibile, quali quello scolastico o sanitario. La carenza di personale qualificato rischia di frenare una crescita potenzialmente alta.

Ultimo aggiornamento: 22/09/2017

Rischi operativi

- Alta concentrazione del mercato e forte regolamentazione.
- Scarsa flessibilità del mercato del lavoro per mancanza di riforme.
- Aumenti salariali superiori al previsto causerebbero perdita di competitività.

Alta concentrazione del mercato e forte regolamentazione.

Alcuni settori quali i servizi postali, le telecomunicazioni, i trasporti aerei interni, l'elettricità e le farmacie sono stati aperti alla concorrenza dopo l'adesione della Svezia alla UE nel 1995. Tuttavia, l'economia svedese soffre ancora di regolazione piuttosto ampia e le pressioni competitive sono ancora deboli in alcuni mercati (tra cui quelli che sono stati parzialmente liberalizzati), che sono ancora dominati da un piccolo numero di operatori. Tra questi energia, commercio al dettaglio e settore bancario.

Scarsa flessibilità del mercato del lavoro per mancanza di riforme.

Il mercato del lavoro è un'area di debolezza a causa dell'alto costo del lavoro, leggi restrittive sul lavoro e un elevato grado di regolamentazione dei salari. Il governo ha introdotto benefici fiscali alle imprese che assumono giovani, mantenendo i dipendenti di età più avanzata, regole più severe e riduzione dei benefici per disoccupazione e malattia. Tuttavia, non sono state introdotte misure significative per aumentare al flessibilità del mercato del lavoro, tranne per il lavoro temporaneo. Tali misure restano improbabili.

Aumenti salariali superiori al previsto causerebbero perdita di competitività.

Gli aumenti salariali in Svezia sono determinati principalmente da contratti collettivi settoriali tra i sindacati e le organizzazioni dei datori di lavoro che negli ultimi anni hanno portato ad aumenti salariali modesti, grazie alla disponibilità dei sindacati ad accettare la necessità di sostenere la competitività nel settore delle esportazioni. Tuttavia, l'attesa ripresa economica potrebbe indurre a concludere accordi salariali più elevati per il 2013-14 che determinerebbero una perdita di competitività per le imprese svedesi.

Ultimo aggiornamento: 13/02/2013

Overview

L'economia svedese è senz'altro la più importante tra quelle dei Paesi della Penisola scandinava. Grazie alle consistenti risorse naturali (minerarie, idriche e boschifere), all'alto grado di innovazione tecnologica e ad una importante produzione industriale, la Svezia occupa una posizione economica significativa a livello mondiale.

Paese fortemente competitivo - in base al Global Competitiveness Index (GCI) 2019 è al 8° posto nel mondo, una posizione in meno rispetto al 2018, ma ancora tra le top dieci al mondo. La Svezia ha registrato nel 2019 una leggera diminuzione della crescita rispetto agli anni precedenti, registrando l'1,2% (fonte: Statistics Sweden), mentre il debito pubblico è diminuito ulteriormente assestandosi nel 2019 al 35,1 % del PIL (fonte: Eurostat).

I dati sulla crescita e gli altri indicatori economici testimoniano la solidità dell'economia svedese, che ha retto perfettamene alla crisi finanziaria del 2008, registrando tassi di crescita positivi fino ad oggi.
Per quanto riguarda i principali indicatori economici relativi all'ultimo anno, nel 2019 il PIL sia cresciuto del 1,2%. Esso è stato positivamente influenzato dalla domanda interna, dai consumi privati e dagli investimenti immobiliari, ma anche dall'Export.
L'alto livello di investimenti esteri inoltre ha favorito la crescita della produzione industriale.

Di conseguenza, anche il mercato del lavoro si sviluppa positivamente e l'occupazione cresce in tutti settori. Il settore dei servizi è quello che ha registrato una crescita maggiore. La disoccupazione a dicembre 2019 si attestava al 7%.

Inoltre, per quanto riguarda l'inflazione, Riksbanken, la Banca centrale svedese, segue da diversi anni una politica monetaria espansiva, mantendo i tassi di riferimento al di sotto dello zero al fine di stimolare consumi ed investimenti. In effetti, dopo diversi anni di deflazione e debole inflazione, oggi l'inflazione è tornata a crescere, attestandosi all'1,7% nel 2019.

In merito alla produzione industriale, la Svezia è tra i pochi Stati al mondo con numero esiguo di abitanti (10,3 milioni) a poter contare su proprie industrie leader a livello mondiale in campo aeronautico, delle telecomunicazioni, veicoli commerciali, elettrodomestici, componentistica, sistemi per produrre, e processi industriali d'avanguardia.

I comparti produttivi piú importanti sono nell'ordine:

- Automobilistico
- Costruzioni
- Minerario– metallurgico
- Legno, carta e packaging
- Difesa
- Chimico-farmaceutico
- Telecomunicazioni

Complessivamente la produzione industriale registrava a gennaio 2020 una crescita del 3,8%.
L'industria pesa per 1/3 sulla composizione del PIL della Svezia.

L'economia svedese è dipendente dalle importazioni soprattutto dei prodotti trasformati ed è mercato esportatore per eccellenza a causa della limitatezza del mercato interno. Nel 2019 l'Export svedese ammontava a circa 137,6 miliardi di Euro a fronte di circa 136,1 miliardi di Euro importazioni. Il 70% delle esportazioni svedesi è costituito da beni e il rimanente 30% da servizi. L'Europa (EU 27) rappresenta il primo mercato di destinazione e assorbe il 60% del totale dell'Export svedese. La categoria di beni maggiormente esportati comprende prodotti della meccanica e dell'ingegneria.
L'Export pesa per il 45% sul PIL della Svezia e i settori che contribuiscono maggiormente al trend positivo sono le esportazioni dei beni strumentali, dell'industria dell'automotive, quella del legno e della carta. Anche l'Export dei servizi aumenta in maniera esponenziale dagli anni 2000 (quasi il 70%) in particolare la Svezia esporta servizi informatici (IT), di consulenza, nonché ricerca e sviluppo.
I principali partner commerciali della Svezia si confermano i Paesi limitrofi, ossia Norvegia, Finlandia e Germania, grazie soprattutto alle affinità culturali e alla vicinanza geografica. Tuttavia, l'Italia, che rimane dodicesimo Paese di destinazione delle esportazioni svedesi, mantiene stabilmente la sua posizione di undicesimo fornitore di beni per il terzo anno consecutivo.

Il trend delle importazioni svedesi di beni dall'Italia, registrano un aumento anno dopo anno. A livello percentuale, se consideriamo gli ultimi due anni, il 2018 e il 2019, le importazioni totali sono aumentate del 3,2%.
I beni maggiormente esportati nel 2019 sono i beni strumentali, in particolare il macchinari elettrici ed elettronici (22,1% del totale), autoveicoli e mezzi di trasporto (11,4%), macchinari per l'industria e lavorazioni industriali (7,1%) e macchinari non elettrici (14,7%) che sommati rappresentano il 55,3% del totale delle importazioni.
Seguono i beni agroalimentari e le bevande, che registrano un aumento rilevante dal 2018 al 2019 di quasi il 65% e i capi di abbigliamento, anche questi in aumento (+2,8%).

Moda, design e enogastronomia sono i settori di rilievo, ma accanto ad essi ha preso corpo una più ampia conoscenza e un forte apprezzamento per le eccellenze italiane nel campo della meccanica, della robotica, delle biotecnologie, delle nanotecnologie e della ricerca applicata. Vi è quindi un ulteriore potenziale di crescita dell'export italiano, in particolare nei segmenti di alta gamma, grazie alla crescita della disponibilità delle famiglie svedese per i consumi e alle opportunità di rafforzamento della quota di mercato italiano nel settore delle subforniture, trainato dalla ripresa della produzione industriale. I fattori maggiormente problematici per fare business in Svezia sono, secondo i dati del Forum economico mondiale (World Economic Forum), la bassa

flessibilità nel mercato del lavoro e la normativa fiscale. La Svezia ha un basso tasso di disoccupazione, pari a 7,2 % nel mese di marzo 2020 (fonte SCB - Statistics Sweden), con una forte partecipazione delle donne nel mondo del lavoro. Tuttavia, l'indice GCI indica un calo della disponibilità di scienziati ed ingegneri, e conseguentemente la necessità di adottare misure volte ad espandere gli investimenti nel capitale umano.

Ambasciata d'Italia e Agenzia ICE, 06/05/2020

Ultimo aggiornamento: 10/06/2020

Scambi commerciali

Export italiano verso il paese: SVEZIA	2021	2022	2023	2023	2024
Totale (mln. €)	5.409,68	6.435,92	6.138,52		
Variazione (%)	14,7	15,7	-4,6		

Merci (mln. €)	2021	2022	2023
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	106,21	100,2	95,54
Prodotti delle miniere e delle cave	4,04	4,47	4,75
Prodotti alimentari	479,56	577,03	611,92
Bevande	230,48	242,76	236,96
Prodotti tessili	95,87	102,75	76,57
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	187,14	221,51	200,39
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	96,27	102,13	102,7
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	12,97	14,78	13,33
Carta e prodotti in carta	31,83	39,36	35,6
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	4,05	31,19	24,64
Prodotti chimici	272,58	503,5	348,39
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	339,12	395,25	332,83
Articoli in gomma e materie plastiche	222,47	250,8	238,7
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	100,76	117,96	97,14
Prodotti della metallurgia	411,59	543,75	436,62
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	236,23	299,97	312,86
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	141,51	135,42	129,57
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	436,63	506,45	515,23
Macchinari e apparecchiature	1.072,23	1.293,78	1.405,45
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	515,97	473,27	488,89
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	53,18	87,03	57,32
Mobili	91,38	100,7	94,06
Prodotti delle altre industrie manufatturiere	173,86	180,33	176,41
Altri prodotti e attività	93,5	111,3	102,39

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

Scambi Commerciali (SVEZIA)

Import italiano dal paese: SVEZIA	2021	2022	2023	2023	2024
Totale (mln. €)	4.840,57	6.177,89	6.222,23		
Variazione (%)	26,4	28,9	0,72		

Merci (mln. €)	2021	2022	2023
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	246,86	403,25	531,46
Prodotti delle miniere e delle cave	0,29	1,32	1,39
Prodotti alimentari	125,06	134,74	159,23
Bevande	5	7,32	12,75
Prodotti tessili	30,39	26,84	22,68
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	30,07	44,46	56,78
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	15,17	20,97	28,92
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	27,95	36,48	25,14
Carta e prodotti in carta	716,46	991,03	821,5
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	14,56	10,28	8,74
Prodotti chimici	315,24	369,96	317,6
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	288,31	439,06	469,05
Articoli in gomma e materie plastiche	78,05	100,95	79,61
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	9,79	10,84	9,29
Prodotti della metallurgia	1.044,88	1.252,86	1.012,28
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	57,39	61,02	77,65
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	246	326,16	252,91
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	185,9	251,5	302,52
Macchinari e apparecchiature	785,57	969,03	1.036,64
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	321,95	435,6	675,4
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	47,02	31,75	45,18
Mobili	80,26	56,53	64,1
Prodotti delle altre industrie manufatturiere	66,79	62,17	73,77
Altri prodotti e attività	101,65	133,57	137,53

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

Investimenti con l'Italia - Stock

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

Investimenti con l'Italia - Flussi

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

Presenza italiana

Atlantic Container Line AB

- Packhusplatsen 3
  411 13 Goteborg
  0046 (0)31 64 55 00
- https://www.aclcargo.com
- Grimaldi Compagnia di Navigazione S.p.A.
- - Trasporto e magazzinaggio

Barilla Sverige AB

- Hälsningegatan 43
  113 31 Stockholm
  0046 (0)20 75 80 81
- http://www.barilla.com
- Barilla G. e R. Fratelli S.p.A.
- - Prodotti alimentari

Biesservice Scandinavia AB

- Maskinvägen 1
  361 42 Lindås
  0046(0)471 108 80
- http://www.biesse.com
- Biesse S.p.A.
- - Macchinari e apparecchiature

Brembo Scandinavia AB

- Näktergalsvägen 4
  178 39 Ekerö
  0046 (0)70 748 16 65
- http://www.brembo.com
- Brembo S.p.A.
- - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

Camozzi Automation AB

- Bronsyxegatan 7
  213 75 Malmö
  0046 (0)40 22 25 80
- http://se.automation.camozzi.com
- Camozzi Automation S.p.A.
- - Macchinari e apparecchiature

Carlo Gavazzi AB

- Västra Kyrkogatan 1
  652 24 Karlstad
  0046 (0)54 85 11 25
- http://www.gavazzi.se

- Carlo Gavazzi Impianti S.p.A.
- - Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche

CC Höganäs Byggkeramik AB

- Landskronavägen 23
  252 32 Helsinborg
  0046 (0)10 475 4000
- http://www.cchoganas.se
- Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
- - Prodotti delle altre industrie manufatturiere

Chiesi Pharma AB

- Klara Norra Kyrkogata 34, 5 Tr
  111 22 Stockholm
  0046 (0)8 753 35 20
- http://www.chiesipharma.se
- Chiesi Farmaceutici S.p.A.
- - Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici

Corob Scandinavia AB

- Knipplekullen 3
  417 05 Göteborg
  0046 (0)317 48 18 50
- http://www.corob.com
- Corob S.p.A.
- - Macchinari e apparecchiature

De Longhi Scandinavia AB

- Kammakargatan 7
  111 40 Stockholm
  0046 (0)8 20 52 70
- http://www.delonghi.com
- De Longhi S.p.A.
- - Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche

Draka Kabel AB

- Vallgatan 5
  57 141 Nässjö
  0046 (0)380 55 40 00
- http://www.draka.se
- Prysmian S.p.A.
- - Prodotti delle altre industrie manufatturiere

Elmo Sweden AB

- Kyrkogatan 18
  512 50 Svenljunga

0046 (0)325 66 14 10
- http://www.elmoleather.com
- Rino Mastrotto Group S.p.A.
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

Emmegi Scandinavia AB

- Mattläggargatan 3
  575 39 Eksjö
  0046 (0)381 143 80
- http://www.emmegi.com
- Emmegi S.p.A.
- - Macchinari e apparecchiature

Fassi Sverige AB

- Marieholmsgatan 86
  415 02 Göteborg
  0046 (0)771 71 30 30
- http://www.fassi.se
- Fassi Gru S.p.A.
- - Prodotti delle altre industrie manufatturiere

FCA Sweden AB

- Färögatan 33
  164 43 Kista
  0046 (0)8 588 372 00
- http://www.fiat.se
- Fiat Group Automobiles S.A.
- - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

Ferrero Scandinavia AB

- Emblas Gränd 2
  215 35 Malmö
  0046 (0)40 109 800
- http://www.ferrero.se
- Ferrero S.p.A.
- - Prodotti alimentari

Finnlines Ship Management AB

- Grimsbygatan 8
  211 20 Malmö
  0046 (0)40 33 02 50
- http://www.finnlines.com
- Grimaldi Group S.p.A
- - Trasporto e magazzinaggio

Flex Link AB

- Byfogdegatan 11
  415 05 Göteborg
  0046 (0)31 337 31 10
- http://www.flexlink.com
- Coesia S.p.A.
- - Macchinari e apparecchiature

GMV Sweden AB

- Forsdalavägen 1
  342 32 Alvesta
  0046 (0)472 456 00
- http://www.gmv.se
- GMV Group S.p.A.
- - Macchinari e apparecchiature

Gnutti Carlo Sweden AB

- Ågårdsvägen 16
  342 32 Alvesta
  0046 (0)472 26 80 00
- http://www.gnutticarlo.com
- Gnutti Carlo S.p.A.
- - Prodotti della metallurgia

Granarolo Nordic AB

- Sjöflygsvägen 38
  183 62 Täby
  0046 (0)8 50 32 13 00
- http://www.granarolo.se
- Granarolo S.p.A.
- - Prodotti alimentari

Haemochrom Diagnostica AB

- Stora Åvägen 21
  436 34 Askim
  0046 (0)31 706 20 00
- http://www.haemochrom.se
- Chromogenix Instrumentaion Labortory S.p.A.
- - Attività professionali, scientifiche e tecniche

Hitachi Rail STS Sweden AB

- Solna Strandväg 96
  171 54 Solna
  0046 (0)8 621 95 00
- http://www.hitachirail.com
- Hitachi Rail STS S.p.A.
- - Attività professionali, scientifiche e tecniche

HmsHost Sweden AB

- Sky City 1, uppg. F
  190 60 Stockholm-Arlanda
  0046 (0)8 52 23 55 00
- http://www.hmshost.international
- Autogrill S.p.A.
- - Servizi di alloggio e ristorazione

Iveco Sweden AB

- Diabasgatan 1
  254 68 Helsingborg
  0046 (0)42 20 27 64
- http://www.iveco.com
- Iveco S.p.A.
- - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

Jarowskij Enterprises AB

- Södra Hamnvägen 6
  Frihamnen Magasin 1
  115 41 Stockholm
  0046 (0)8 50 30 77 00
- http://www.jarowskij.se
- De Agostini S.p.A.
- - Servizi di informazione e comunicazione

Lati Sweden AB

- c/o Moore Stephens Ranby AB
  Första Långgatan 30
  413 27 Göteborg
  0046 (0)702 62 42 50
- http://www.lati.com
- Lati Industria Termoplastica S.p.A.
- - Prodotti delle altre industrie manufatturiere

Lavazza Sweden AB

- Söder Mälarstrand 75
  118 25 Stockholm
  0046 (0)8 612 64 64
- http://www.lavazza.se
- Luigi Lavazza S.p.A.
- - Bevande

Livanova Scandinavia AB

- Djupdalsvägen 16
  192 51 Sollentuna
  0046 (0)8 50 12 24 00
- http://www.livanova.com

- Sorin Group Italy S.r.l.
- - Macchinari e apparecchiature

LU-VE Sweden AB

- Södra Industrivägen 2 - 4
  374 50 Asarum
  0046 (0)40 49 19 22
- https://components.luvegroup.com/en/il-gruppo/societa-produttive/lu-ve-sweden-ab-aia/
- LUVE S.p.A.
- - Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche

Lucchini Sweden AB

- Bruksgatan 15
  735 31 Surahammar
  0046 (0)220 347 00
- http://www.lucchini.se
- Lucchini RS S.p.A.
- - Prodotti della metallurgia

Luxottica Nordic AB

- Kungsbron 18
  111 22 Stockholm
  0046 (0)522 971 00
- https://www.luxottica.com
- Luxottica Group S.p.A.
- - Macchinari e apparecchiature

Mapei AB

- Gårdsfogdevägen 16
  168 66 Bromma
  0046 (0)8 52 50 90 80
- https://www.mapei.com
- Mapei S.p.A.
- - Costruzioni

Marlink AB

- Järnbrottsprästvägen 2
  421 47 Västra Frölunda
  0046 (0)31 89 28 00
- https://www.marlink.com
- Telemar S.p.A.
- - Attività professionali, scientifiche e tecniche

Mastiff AB

- Södrahamnvägen 6
  Frihamnen magasin 1

115 41 Stockholm
0046 (0)8 50 30 77 00
- https://www.mastiff.se
- De Agostini S.p.A.
- - Servizi di informazione e comunicazione

Metal Work Sverige AB

- Modemgatan 7
  235 39 Vellinge
  0046 (0)40 42 07 00
- https://www.metalwork.se
- Metal Work S.p.A.
- - Macchinari e apparecchiature

Metos Storkök AB

- Storsätragränd 26
  127 39 Skärholmen
  0046 (0)8 775 85 85
- https://www.metos.se
- Ali Group S.p.A.
- - Macchinari e apparecchiature

Morgårdshammar AB

- Nya Ågatan 23
  777 50 Smedjebacken
  0046 (0)240 66 85 00
- https://www.morgardshammar.se
- Danieli S.p.A.
- - Macchinari e apparecchiature

Nicotra Gebhardt AB

- Kråketorpsgatan 30
  431 53 Mölndal
  0046 (0)101 30 26 16
- https://www.nicotra-gebhardt.se
- Nicotra Gebhardt S.p.A.
- - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

Noce AB

- Telefonvägen 30
  126 26 Hägersten
  0046 (0)734 10 06 92
- https://www.noce.nu
- Infin S.r.l.
- - Trasporto e magazzinaggio

Norden Machinery AB

- Södravägen 30
  392 45 Kalmar
  0046 (0)480 44 77 00
- https://www.nordenmachinery.com
- Coesia SA
- - Macchinari e apparecchiature

Olivibra Nordic AB

- Arenavägen 41, 12 tr.
  121 77 Johanneshov
  0046 (0)721 81 76 61
- https://www.olivibra.com
- Oli S.p.A.
- - Macchinari e apparecchiature

Ostp Sweden AB

- Viktoriaesplanaden 10
  891 62 Örnsköldsvik
  0046 (0)660 577 00
- https://www.ostp.biz
- Agave S.r.l.
- - Macchinari e apparecchiature

Ömv AB

- Bonäsvägen 32
  891 78 Bonässund
  0046 (0)660 26 56 00
- https://www.omv.se
- D'Amico Societá di navigazione S.p.A.
- - Macchinari e apparecchiature

Pedrazzoli AB

- Verkstadsgatan 3
  441 57 Alingsås
  0046 (0)322 63 35 60
- https://www.pedrazzoli.se
- Pedrazzoli Ibp S.p.A.
- - Macchinari e apparecchiature

Pirelli Tyre Nordic AB

- Gustavslundsvägen 141
  167 14 Bromma
  0046 (0)8 622 08 50
- https://www.pirelli.com/tyres/sv-se/car/homepage
- Pirelli Tyre S.p.A.
- - Articoli in gomma e materie plastiche

Rederi AB Nordö-Link

- Grymsbygatan 8
  211 20 Malmö
  0046 (0)40 17 68 00
- https://www.finnlines.com/sv/frakt/service/nordolink-malmo-travemunde
- Grimaldi Compagnia di Navigazione S.p.A.
- - Trasporto e magazzinaggio

Rollco AB

- Ekvändan 3
  254 67 Helsingborg
  0046 (0)42 15 00 40
- https://www.rollco.se
- Rollon S.p.A.
- - Macchinari e apparecchiature

Safilo Nordic AB

- Linnégatan 87 A, 6 tr.
  115 23 Stockholm
  0046 (0)8 630 38 00
- http://www.safilo.com
- Safilo Group S.p.A.
- - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli

Salvagnini Scandinavia AB

- Bredastensvägen 14
  331 44 Värnamo
  0046 (0)370 207 30
- https://www.salvagnini.se
- Salvagnini Italia S.p.A.
- - Macchinari e apparecchiature

Siluett of Sweden AB

- Televägen 5
  681 34 Kristinehamn
  0046 (0)550 41 28 00
- https://www.siluett.se
- Novacart Group S.p.A.
- - Carta e prodotti in carta

Smeg Nordic AB

- Dockplatsen 1
  211 19 Malmö
  0046 (0)406 69 54 90
- http://www.smeg.se/foretaget/om-smeg/
- Smeg S.p.A.

- - Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche

Sofidel Sweden AB

- Industrivägen 15A
  590 37 Kisa
  0046 (0)494 150 00
- http://www.swedishtissue.se
- Sofidel S.p.A.
- - Carta e prodotti in carta

SPG Import AB

- Åkerivägen 6
  187 75 Täby
  0046 (0)8 56 25 70 00
- https://www.svenskapiaggiogruppen.se
- Piaggio & C. S.p.A.
- - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli

Sund Birsta AB

- Heffnersvägen 34
  856 33 Sundsvall
  0046 (0)60 13 94 00
- https://www.sundbirsta.com
- Danieli S.p.A.
- - Prodotti delle altre industrie manufatturiere

Tecnau AB

- Långgatan 21
  341 32 Ljungby
  0046 (0)372 256 00
- https://www.tecnau.com
- Tecnau S.r.l.
- - Macchinari e apparecchiature

Ultra Fog AB

- Faktorvägen 17
  434 37 Kungsbacka
  0046(0)31 97 98 70
- http://www.ultrafog.com/home-page
- SIM Engineering & Properties Srl
- - Macchinari e apparecchiature

Valbruna Nordic AB

- Lovartsgatan 7
  652 21 Karlstad
  0046 (0)54 14 45 00

- https://www.valbrunanordic.se
- Acciaierie Valbruna S.p.A.
- - Prodotti della metallurgia

Wallhamn AB

- Vallhamns Hamn
  471 93 Kållekärr
  0046 (0)304 67 99 00
- https://www.wallhamn.com
- Grimaldi Group S.p.A.
- - Trasporto e magazzinaggio

Wexiödisk AB

- Mårdvägen 4
  352 45 Växjö
  0046 (0)470 77 12 00
- https://www.wexiodisk.com
- Ali S.p.A.
- - Macchinari e apparecchiature

Wica Cold AB

- Elnarydsvägen 22
  342 51 Vislanda
  0046 (0)472 350 00
- https://www.wica.se
- Arneg S.p.A.
- - Macchinari e apparecchiature

Banche preaffidate da SACE

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

Accordi economico-commerciali con l'Italia

Anno	Accordo / Descrizione
2007	Accordo sulla cooperazione culturale, educativa, scientifica e tecnologica.
1983	Convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con protocollo.

TURISMO

SCHEDA TURISMO SVEZIA

Anno	Totale viaggiatori	All\'estero	Nel proprio paese
2016	9.995.150	6.196.990	nd
2015	9.851.020	5.910.610	nd
2014	9.747.360	6.628.200	5.166.100

Graduatoria dei 5 paesi pi€ visitati del 2016

#	Paese	Totale viaggiatori	Var % su anno precedente	Quota parte su totale outgoing %
1	SPAGNA	nd	nd	nd
2	GERMANIA	nd	nd	nd
3	DANIMARCA	nd	nd	nd
4	REGNO UNITO	nd	nd	nd
5	GRECIA	nd	nd	nd

Posizione dell'Italia	Totale viaggiatori	Quota parte su totale outgoing
6	507000	2.28

I 5 prodotti turistici italiani pi€ apprezzati del 2016

#	Prodotto	Quota
1	Enogastronomia	100
2	Grandi citt€d'arte	50
3	Italia minore	40
4	Mare	40
5	Montagna invernale	10

Destinazioni Italiane del 2016

Le destinazioni turistiche più apprezzate sono; la Costiera Amalfitana, le Cinque Terre, Sardegna - Sicilia - Puglia per il mare e Dolomiti e parchi nazionali per il turismo attivo.

Anno	Arrivi/viaggiatori totali in Italia	Variazione % rispetto all'anno precedente	Presenze/pernottamenti totali in Italia	Permanenza media
2016	507.000	-21.43	3.158.000	6,2
2015	645.291	5.4	2.272.160	3,5
2014	612.212	nd	2.364.800	3,9

Anno	Spesa totale in Italia	Spesa pro capite giornaliera in Italia
2016	311.000.000	613,41
2015	319.000.000	494,4
2014	315.000.000	514,5

Mezzo Utilizzato per raggiungere l\'Italia	Quota %
Aereo	80
Treno	nd
Bus	10
Auto	10

Collegamenti aerei diretti

Stoccolma - Milano / Fiumicino / Palermo / Pisa / Olbia / Bologna / Cagliari / Venezia / Catania Gothenburg - Fiumicino / Bergamo / Pisa / Ciampino Skavsta - Alghero / Brindisi / Bergamo / Ciampino / Pisa / Treviso

Categoria Turisti	Quota %	Segmento socio economico	Livello culturale	Propensione al viaggio
Giovani/studenti	14	medio	medio	medio
Singles	12	alto	alto	alto
Coppie senza figli	26	alto	alto	alto
Coppie con figli	22	alto	medio	medio-alto
Seniors (coppie over 60)	16	alto	alto	medio-alto
Gruppi	nd	nd	nd	nd
Uomini d'affari/professionisti (MICE)	10	alto	medio	medio

Canali di prenotazione verso l\'Italia	Quota %
Agenzie di viaggio - TO	10
Internet (OTA, prenotazioni online)	80
Contatti diretti con fornitori (hotel,compagnie aeree, ecc)	10

Motivazioni principali per una vacanza in Italia

Motivazioni principali per una vacanza in Italia

Il brand Italia continua ad essere tra i più apprezzati dagli scandinavi e negli ultimi anni conferma il proprio rafforzamento. L'Italia appartiene al gruppo "the Stars" – high awareness e high attractiveness. Le motivazioni principali sono l'enogastronomia e la cultura ma anche il paesaggio e l'ambiente, adatti sia per vacanze di relax che per una vacanza attiva.

ITALIA AGENZIA NAZIONALE TURISMO

FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO SVEZIA

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

FLUSSI TURISTICI: SVEZIA VERSO L'ITALIA

Le statistiche sui flussi turistici non vengono attualmente seguiti da alcun Istituto svedese, e le schede online sono pertanto solo parzialmente compilate. A partire da quest'anno la SCB (Statistiska Centralbyrån) ha accolto il compito, e nel primo quadrimestre 2018 si potranno ricavare dati nuovi sul turismo outgoing. Normalmente l'ENIT Stoccolma si appoggia sui dati pubblicati da Istati, che però per l'anno 2016 non risultano ancora pubblicati. Anche la Banca d'Italia pubblica dati sugli arrivi turistici, ma i risultati divergono costantemente da quelli dell'Istat presentando sempre numeri più bassi, eppure sono due curve parallele. Per tale motivo possiamo studiare temporaneamente i dati di Banca d'Italia per avere un'idea sui trend: le cifre 2016 sono stabili, i flussi dalla Svezia verso l'Italia sono aumentati con lo 0,2% dal 2015.

Nel 2016, gli svedesi hanno complessivamente speso € 311.000.000 in Italia, secondo dati di Banca d'Italia, una leggera diminuzione dall'anno precedente (€ 319.000.000 nel 2015).

Tuttavia, la spesa turistica risulta "non negoziabile" per le famiglie svedesi. Anche se l'economia privata soffre gli svedesi non toccano il budget per le ferie ma si cerca di risparmiare su altro. Le spese durante la vacanza sono soprattutto: mangiare bene, escursioni, entrate a musei o/e monumenti, shopping.

Un'indagine effettuata dalla banca svedese Nordea indica che lo svedese intende aumentare la spesa per la vacanza l'estate 2017 con il 7%, spendendo in media € 1.850. La fascia d'età +66 sono le persone che spendono di più in ferie, e fanno la vacanza più lunga all'estero.

La maggioranza degli svedesi viaggiano per evadere il clima: cercano sole, mare e relax Eppure, la motivazione di viaggio che diventa sempre più importante è di avere esperienze di genuinità e di "arricchimento dell'io" – gli svedesi desiderano massimizzare le ferie includendo in un viaggio sole/mare anche turismo attivo (es hiking, biking, golf e vela), visite culturali ed emozioni particolari (es vedere una partita di calcio, fare un corso di cucina) o altro.

Un'indagine pubblicata dalla rivista svedese Vagabond maggio 2017, effettuata dalla TDB (metodo questionario online, quindi non statistiche assolute) indica che il 93% degli svedesi sceglie una destinazione europea per la vacanza. Sulla domanda quale sia la motivazione principale per la vacanza all'estero al primo posto troviamo sole e mare (25%), seguito da cultura e/o eventi (19%), city-break (14%), visitare amici e/o parenti (13%), attività sportive (7%), evadere dal routine giornaliero (6%), crociere (4%), soggiornare nella propria seconda casa (4%), shopping (2%), altro (6%).

Lo stesso indagine indica che il 62% ha fatto almeno un viaggio all'estero nel 2016 (il 60% nel 2015), che la media tra loro sarebbe 2,5 viaggi all'anno per un totale di 17 pernottamenti all'estero all'anno.

Gli scandinavii considerano l'Italia una destinazione per eccellenza, molto attraente sia per esperienza personale sia per l'immagine del Paese in generale.

Spesso i pacchetti turistici verso l'Italia risultano però meno competitivi in termini di qualitá/prezzo rispetto a quelli di altre destinazioni balneari dei competitor Spagna, Grecia, Portogallo e Croazia; mete che molte volte vengono preferite al momento della prenotazione vacanza anche perché in grado di offrire soluzioni meno frequenti in Italia quali sistemazione all-inclusive o self-catering.

Il trade turistico svedese esprime interesse verso il prodotto Italia ed una dinamicità nella ricerca di nuovi soluzioni pacchetti vacanza. Per l'estate 2017 i grossi Operatori charter hanno ulteriormente sviluppato il prodotto Italia con focus sulla Sardegna e sulla Campania (la TUI) e sulla costa della Toscana (la Ving). Tra i T.O. con un prodotto di nicchia si nota per esempio il soggiorno hiking in Umbria come novità.

Le compagnie aeree SAS e Norwegian hanno nel 2017 intensificato il traffico da Stoccolma su Milano e su Pisa con la nuova concorrenza dalla easyJet sulla tratta Stoccolma-Malpensa, mentre la Ryan air ha introdotto per l'estate 2017 il volo stagionale su Napoli da Stoccolma Skavsta.

fonte: ENIT, agosto 2017

Ultimo aggiornamento: 03/08/2017